

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Viterbo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 59 DEL 03/04/2024

OGGETTO: "Lavori di riqualificazione e rifunionalizzazione di un edificio storico sito nel centro della città di Viterbo e denominato complesso di S.S. SIMONE E GIUDA" - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – missione m5c2 - componente c2 - investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) – "Proposta I – Cuciture Urbane". ID 428.

Affidamento dei Servizi Tecnici per la Direzione Lavori e il Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione mediante procedura aperta telematica ex art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., nonché secondo quanto previsto dalla Legge 120/2020, come modificata dalla legge 108/2021.

CUP I83D21000150001

Determinazione a contrarre.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- la Legge Regionale 2 settembre 2002 n. 30 recante "l'Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica";
- lo Statuto dell'ATER della Provincia di Viterbo approvato con delibera del C.d.A. n.11 del 15/03/2004, poi modificato ed aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.5 del 22/03/2011, n.16 del 01/08/2014 e n.17 del 08/08/2014;
- il Regolamento di organizzazione aziendale, per il funzionamento e per le attività delle singole strutture organizzative nonché i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi delle strutture approvato con deliberazione del C.d.A. n. 21 del 07/05/2004 e aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n. 10 del 23/06/2011 e n. 13 del 21/07/2011, con deliberazioni del C.d.A. n. 7 del 22/05/2012 e n. 24 del 28/01/2013, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 28/11/2013, n. 1 del 10/01/2014 3 n. 2 del 07/02/2014, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 11 ottobre 2019 e da ultimo con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 20/07/2022;
- le Deliberazioni del Commissario Straordinario n.12 del 14/10/2020 e n.15 del 30/10/2020, con le quali veniva modificato e revisionato l'assetto organizzativo aziendale;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.18 del 03/08/2022 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Viterbo

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, entrato in vigore, ai sensi dell'art. 229, il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;
- la Legge 120/2020 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, “DL Semplificazione”;
- la Legge 108/2021 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge n. 77/2021 c.d. “DL Semplificazioni bis”;
- il D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1° luglio 2023;

Considerato:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare del PNRR che prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità. L'investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l'offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.”;

Visti:

- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 395 del 16/09/2020 con il quale sono state stabilite le Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 383 del 07/10/2021 di ammissione al finanziamento “Proposta I – Cuciture Urbane – ID PINQuA n.428” all'interno della quale è ricompreso il progetto denominato “Progetto di recupero e rifunzionalizzazione del complesso immobiliare San Simone e Giuda sito nel centro storico della città di Viterbo – ID intervento n. 428”, per un importo di euro € 14.605.927,56, con l'individuazione dell'amministrazione A.t.e.r.-Viterbo come Soggetto attuatore dell'intervento PINQuA;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 804 del 20/01/2022 di ammissione definitiva finanziamento ed erogazione acconto proposte ordinarie;
- la necessità di svolgere in riferimento all'attuazione del Progetto “Progetto di recupero e rifunzionalizzazione del complesso immobiliare San Simone e Giuda sito nel centro storico della città di Viterbo” le seguenti attività:
 - progettazione dell'intervento;
 - affidamento dei lavori e dei servizi;
 - esecuzione dei lavori;

- collaudo;
- piena operatività dell'intervento;

Atteso che l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare della Missione 5 Componente 2 del PNRR deve concorrere, entro marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10.000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800.000 metri quadrati di spazi pubblici;

Considerato che l'ATER della Provincia di Viterbo, quale soggetto attuatore PINQuA individuato per la realizzazione del "Progetto di recupero e rifunzionalizzazione del complesso immobiliare San Simone e Giuda sito nel centro storico della città di Viterbo", ha avviato con la Regione Lazio quale Soggetto beneficiario, una collaborazione rivolta all'interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, attraverso una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali;

Preso atto che, ai sensi delle note della Direzione Regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica prot. n. U 0979582 del 26/11/2021 e successiva prot. n. 0121093 del 08/02/2022 viene concessa la delega al Direttore Generale dell'ATER di Viterbo di firmare il verbale di presa in possesso dell'immobile, quale soggetto attuatore, per avviare tutte le attività relative alla progettazione, all'esecuzione e opere accessorie, dell'intervento di restauro e risanamento conservativo dell'immobile in oggetto fino alla completa ultimazione e collaudo dei lavori;

Ritenuto, giusta Determinazione del Direttore Generale n.57 del 10/03/2021, di nominare per l'intervento in oggetto indicato, in ossequio all'art.5 della legge n.241/1990 e all'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento per la progettazione ed esecuzione dell'intervento in oggetto, l'arch. Valentina Fraticelli, già Responsabile dell'Ufficio Costruzioni, recupero Edilizio e Progetti speciali;

Premesso che:

- con Determinazione del Direttore Generale n. 63 del 11 marzo 2021 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 ed il relativo Q.T.E. n. 0, redatto dall'arch. Valeriano Izzo, dal Geom. Andrea Meriziola dipendenti ATER di Viterbo e dal Geom. Salvatore Calcagno, progettista interno con contratto di somministrazione lavoro, inerente "Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione di un edificio storico sito nel centro della città di Viterbo e denominato complesso di S.S. SIMONE E GIUDA", per un importo complessivo di € 14.946.982,64;
- con Determinazione Direttoriale n. 409 del 18/10/2022, ai sensi dell'art.32 c.5 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., venivano affidati i servizi tecnici di "Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, indagini geologiche, complementari e pratiche accessorie relativamente ai "Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione di un edificio storico sito nel centro della città di Viterbo e denominato complesso di S.S. SIMONE E GIUDA", mediante il ricorso alla procedura aperta telematica ex artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 da espletarsi su piattaforma di e-procurement in uso presso l'ATER Viterbo previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al concorrente RTP costituito da RPA Srl capogruppo/mandataria P.I. 02776790541, con sede in PERUGIA (PG) in strada del Colle, 1/A, e NOUSFERA LAB SRL mandante - P.IVA 02250590565 con sede in Roma, Via del Banco di Santo Spirito n.42;

- è stata consegnata la SCIA al Comune di Viterbo con prot. 2023.69599 del 07/06/2023;
- il progetto è stato sottoposto a Conferenza di Servizi decisoria, ex art. 14, c.2, L. n. 241/1990 in forma semplificata modalità asincrona da parte del Comune di Viterbo, a cui hanno preso parte il Ministero della Cultura- Segretario Regionale Lazio, la Soprintendenza speciale per il PNRR, il comando dei VV.FF. di Viterbo, la Soprintendenza Archeologica, belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, conclusasi positivamente con prescrizioni e approvata con Determinazione del Dirigente del VII settore n.2747 del 24/10/2023;
- il progetto definitivo è stato consegnato da RPA Srl capogruppo/mandataria con prot. 7457/23 del 21/08/2023;
- la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale ha espresso parere favorevole con prescrizioni del prot. 0015449-P del 15/09/2023;
- sono state espletate le indagini e le prove di caratterizzazione meccanica dei materiali, in particolare sulle strutture esistenti in legno e sugli intonaci propedeutiche e imprescindibili per verificare ed eventualmente aggiornare il progetto alla luce delle prescrizioni della Soprintendenza;
- la verifica della progettazione definitiva è stata affidata alla soc. Conteco Check Srl con contratto applicativo a seguito di accordo quadro rep.7683/07 del 25/07/2023 registrato all'AdE di Viterbo al n.1579 serie 3 il 02/08/2023;
- con nota prot. n. 1454/24 del 16/02/2023 questa stazione appaltante, in applicazione al contratto di accordo quadro, comunicava l'affidamento alla Conteco Check srl, in prosecuzione con la verifica effettuata del progetto definitivo, del servizio di verifica del progetto esecutivo, dandone contestualmente avvio all'esecuzione anticipata del contratto, nelle more della stipula dello stesso, ai sensi dell'art. 50, comma 6, D.Lgs. 36/2023;
- il progetto esecutivo di cui all'art. 23 D.Lgs 50/16 di "riqualificazione e rifunzionalizzazione di un edificio storico sito nel centro della città di Viterbo e denominato complesso di S.S. SIMONE E GIUDA" è stato consegnato dall'RTP costituito da RPA Srl capogruppo/mandataria P.I. 02776790541, con sede in PERUGIA (PG) in strada del Colle, 1/A, e NOUSFERA LAB SRL mandante Srl in data 19/02/2024 prot. n. 1470/24, trasmesso da questa ATER alla società Conteco Check srl in data 01/03/2024 prot. n. 1925/24 e successivo aggiornamento del 04/03/2024 prot. n. 1930/24;

VISTI:

- il Rapporto di Controllo RC01_01-00 del di verifica conclusiva del progetto definitivo redatto e trasmesso dalla Società incaricata Conteco Check srl in data 21/03/2024 e assunto al n. 2767/24 del 26/03/2024;
- il verbale di validazione del progetto definitivo redatto dal RUP arch. Valentina Fraticelli in data 26/03/2024 n.2768/24, formulato sulla base del verbale Rapporto di Controllo RC01_01-00 di verifica conclusiva del progetto definitivo;
- la Determinazione del Direttore Generale n. 54 del 26/03/2024 con la quale veniva approvato il progetto definitivo e QTE n. 1, redatto dall'RTP costituito da RPA Srl capogruppo/mandataria P.I. 02776790541, con sede in PERUGIA (PG) in strada del Colle, 1/A, e NOUSFERA LAB SRL mandante con sede in Roma, Via del Banco di Santo Spirito n.42, mandante, inerente "Lavori di

riqualificazione e rifunzionalizzazione di un edificio storico sito nel centro della città di Viterbo e denominato complesso di S.S. SIMONE E GIUDA”, per un importo complessivo di € 14.946.982,64;

- il nulla osta definitivo emesso dalla Soprintendenza a seguito delle indagini integrative effettuate sui strutture in legno e sulle murature pervenuto in data 26/03/2024 prot. n. 4929-P pervenuto al ns prot. n. 2793/24 il 27/03/2023 che svincola gran parte delle criticità del progetto esecutivo;
- l’esito del Rapporto di Controllo relativo alla verifica Conclusiva del progetto esecutivo emesso dalla Soc. Conteco Check Srl in data 03/04/2024 prot. n. 2024LT0503 con **esito di conformità**;
- il verbale di Validazione della progettazione esecutiva ex art. 26 del D.Lgs n. 50/2016 e art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023 redatto dal RUP arch. Valentina Fraticelli, in data 03/04/2024 prot. n. 3069/24 formulato sulla base del verbale Rapporto di Controllo prot. n. 2024LT0503 con esito di conformità relativo alla verifica Conclusiva del progetto esecutivo;
- la Determinazione del Direttore Generale n. 58 del 03/04/2024 con la quale veniva approvato il progetto esecutivo e QTE n. 2, redatto dall’RTP costituito da RPA Srl capogruppo/mandataria P.I. 02776790541, con sede in PERUGIA (PG) in strada del Colle, 1/A, e NOUSFERA LAB SRL mandante con sede in Roma, Via del Banco di Santo Spirito n.42, mandante, inerente “Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione di un edificio storico sito nel centro della città di Viterbo e denominato complesso di S.S. SIMONE E GIUDA”, per un importo complessivo di € 14.946.982,64;

Tenuto conto che

- ai sensi dell’art. 114, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, *per la direzione e il controllo dell’esecuzione dei contratti relativi a lavori le stazioni appaltanti nominano, prima dell’avvio della procedura per l’affidamento, su proposta del RUP, un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell’intervento, da un ufficio di direzione dei lavori, costituito da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere, ed eventualmente dalle figure previste nell’allegato I.9;*
- ai sensi del comma 6 del medesimo articolo viene statuito che *“salvo che non sia diversamente previsto nel bando di gara per la progettazione, le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche affidano l’attività di direzione dei lavori ai propri dipendenti; in mancanza, la affidano ai dipendenti di centrali di committenza o di altre amministrazioni pubbliche, previo accordo ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 o intesa o convenzione di cui all’articolo 30 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Qualora le amministrazioni di cui al primo periodo non dispongano delle competenze o del personale necessario ovvero nel caso di lavori complessi o che richiedano professionalità specifiche, ovvero qualora la stazione appaltante non sia una amministrazione pubblica, l’incarico è affidato con le modalità previste dal codice;*

Rilevato che, nel caso di specie, trattasi di lavori particolarmente complessi, rientranti nel settore dei beni culturali di cui al D. Lgs. n. 42/20024, che richiedono la presenza nell’ambito dell’Ufficio di Direzione Lavori di professionalità specifiche;

Rilevato che all’interno dell’Azienda vi è una carenza quali-quantitativa di tecnici in grado di poter assolvere a tali adempimenti di Direzione lavori e coordinamento della sicurezza, in quanto i tecnici in servizio ed in possesso delle specifiche competenze per addivenire a tale Direzione e controllo dei lavori sono impegnati in altre molteplici attività tecnico-amministrative e stanno già operando su molteplici altri progetti, risultando evidente pertanto l’opportunità di procedere alla individuazione di professionisti esterni che andranno a comporre l’Ufficio di Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo e liquidazione;

Dato atto che trattandosi di servizi tecnici di importo superiore alle soglie comunitarie di cui

all'art. 14 del D. Lgs. 36/2023, nella specie € 527.026,42 (euro cinquecento ventisettemila zeroventisei/42), per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2 DL 76/20, come convertito e modificato dalla Legge 120/2020 e dalla Legge 108/2021, nonché nell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.:

Ravvisata la scelta di aggiudicare l'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Precisato che il presente provvedimento costituisce determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e che pertanto il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto stesso del contratto nonché le clausole negoziali essenziali in base alle quali l'Ater di Viterbo è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nella documentazione di gara (Disciplinare di gara e relativi allegati fac-simili) che vengono allegati alla presente costituendone parte integrante e sostanziale;

Atteso che spetta al sottoscritto adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 11, della L.R. 3 settembre 2002 n. 30 e dell'art. 12, dello Statuto dell'Ente;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- 1) di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di dare atto della necessità di acquisire le prestazioni in oggetto;
- 3) di dare atto che è stato allo scopo acquisito il CUP I83D21000150001 e che il CIG verrà acquisito tramite piattaforma successivamente alla pubblicazione della procedura di gara sulla GUUE e sulla BDNCP;
- 4) di indire la gara per l'affidamento dei servizi tecnici di Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, relativi al "Progetto di recupero e rifunzionalizzazione del complesso immobiliare San Simone e Giuda sito nel centro storico della città di Viterbo" - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (pnrr) – missione m5c2 - componente c2 - investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) – "Proposta I – Cuciture Urbane" n. 1057 mediante il ricorso alla procedura aperta telematica ex artt. 2 del D. L. n. 76/2020 e ss.mm. e ii. e 71 del D. Lgs. 36/2023 da espletarsi su piattaforma di e-procurement in uso presso l'ATER Viterbo previa pubblicazione di bando di gara su GUUE e BDNCP;
- 5) di aggiudicare l'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- 6) di approvare, a tal fine, la seguente documentazione nei testi allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - schema di Disciplinare di gara;
 - stima parcella professionale posta a base di gara;
 - schema Domanda di partecipazione e connessa dichiarazione – all. 1;
 - schema modello di pagamento bollo – all. 2;
 - schema Offerta Economica – all. 3;
 - schema Patto d'Integrità – all. 4;
 - schema modello 231/01 – all. 5;
- 7) di riservarsi di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente;

- 8) di dare atto che atto che:
- le offerte saranno esaminate da una commissione esaminatrice i cui membri saranno nominati con apposita determinazione del Direttore Generale ai sensi dell'articolo 93 D. Lgs 36/2023 e s.m.i;
 - prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 17 del Codice dei contratti pubblici, si procederà alle verifiche del possesso dei requisiti di cui agli articoli 94, 95 e 98 del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali richiesti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività attraverso il sistema del FVOE 2.0 dell'ANAC ai sensi dell'articolo 99 del Codice ed alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 - ai sensi dell'art. 28, D. Lgs n. 36/2023, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sul sito internet www.atervt.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- 9) di imputare la somma di € 527.026,42 sul relativo Q.T.E. alla voce "Spese tecniche per direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione" all'interno delle somme a disposizione della stazione appaltante.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Fabrizio Urbani